

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI CATANIA

Corsi Biennali di Secondo Livello ad Indirizzo Didattico

ANNO ACCADEMICO 2005/2006

- VISTO il T.U. approvato con R.D. 31 agosto 1933, n. 1592, recante norme in materia di divieto di contemporanea iscrizione;
- VISTO il D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686;
- VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, in particolare l'art. 4, e successive modifiche;
- VISTA la legge 2 agosto 1990, n. 241;
- VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, così come modificata dalla legge 28 gennaio 1999, n. 17;
- VISTO il D.M. 21 luglio 1997, n. 245, "Regolamento recante norme in materia di accessi e di connesse attività di orientamento", così come modificato con D.M. 8 giugno 1999, n. 235;
- VISTO il D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 e, in particolare, l'art. 39, comma 5;
- VISTO il decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 11 agosto 1998, n. 357;
- VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508, "Riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati" e successive modifiche;
- VISTO l'art.1, comma 3 bis della legge 4 giugno 2004, n.143 con il quale si dispone che, ai fini dell'inserimento nella graduatoria permanente di cui all'art.401 del Decreto Legislativo 16 aprile 1994 n.297 e successive modifiche, le Accademie di Belle Arti possono rilasciare diplomi accademici di 2° livello, a conclusione di corsi di indirizzo didattico, disciplinati da apposito decreto del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca e a seguito di esame finale con valore di esame di Stato abilitante;
- VISTO il D.M. 7 ottobre 2004, n. 82, con il quale sono stati istituiti, a decorrere dall'anno accademico 2004-2005, i corsi biennali di secondo livello ad indirizzo didattico, finalizzati alla formazione dei docenti per le classi di concorso 7 A, 18 A, 21 A, 22 A, 25 A, 28 A;
- VISTO il D.D. n. 359 del 9 novembre 2004, con il quale è stato determinato il contingente dei posti disponibili per l'accesso ai corsi biennali di secondo livello nelle Accademie di Belle Arti per l'anno accademico 2004 – 2005;
- VISTO il D.M. 03 Agosto 2005, n. 456/2005, relativo all'attivazione presso le Accademie di Belle Arti, di appositi bandi di ammissione, per esami e titoli, ai fini dell'accesso ai corsi biennali di secondo livello ad indirizzo didattico, finalizzati alla formazione dei docenti, pubblicato in G.U.R.I. IV serie speciale n. 65 del 16/08/2005;
- VISTO il D.D. 03 Agosto 2005, n. 358/2005, relativo al calendario della prova scritta per l'ammissione ai corsi biennali di secondo livello ad indirizzo didattico, finalizzati alla formazione dei docenti, pubblicato in G.U.R.I. IV serie speciale n. 65 del 16/08/2005;

Sono aperti i termini per la presentazione delle domande relative al concorso per l'ammissione ai Corsi Biennali di Secondo Livello ad Indirizzo Didattico per l'anno accademico 2005/2006.

ARTICOLO 1 **(Informazioni Generali)**

1. I Corsi Biennali di Secondo Livello ad Indirizzo Didattico, di seguito definiti Corsi Biennali, sono una struttura didattica costituita ai sensi delle disposizioni in vigore e delle norme che disciplinano i corsi biennali di secondo livello ad indirizzo didattico.

2. E' obiettivo formativo dei Corsi Biennali, promuovere e sviluppare le attitudini e le competenze caratterizzanti il profilo professionale dell'insegnante della scuola secondaria nei settori artistico-visivi, in considerazione delle complesse esigenze richieste dallo svolgimento delle sue funzioni istituzionali.

3. I Corsi Biennali dell'Accademia si concretizzano nell'indirizzo Arte e Disegno, che comprende una pluralità di classi di abilitazione corrispondenti alle classi concorsuali relative all'insegnamento nelle scuole secondarie secondo l'ordinamento scolastico vigente. L'attivazione dell'indirizzo, tenuto conto delle esigenze e delle previsioni di fabbisogno del bacino di utenza, è deliberata annualmente, così come il numero massimo di iscritti, individuato dall'Accademia in relazione alla disponibilità di strutture e di personale, per ciascuna classe di abilitazione

4. Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, tenuto conto del numero massimo di posti programmato da ciascuna Accademia, ripartisce il contingente di posti disponibili sul territorio nazionale per ciascuna classe di concorso, sulla base delle esigenze programmate dal sistema scolastico.

5. Il corso degli studi ha la durata di due anni, ciascuno articolato in due semestri, e comprende un numero di ore non inferiore a 1600 distribuito secondo i piani di studio previsti dal D.M. n. 82 del 07 ottobre 2004.

6. L'impegno complessivo richiesto allo specializzando, comprensivo delle attività di studio e di preparazione individuale, corrisponde a 120 crediti.

7. Gli studenti sono tenuti alla frequenza obbligatoria di almeno l'80% di tutte le attività formative previste per le classi di abilitazione a cui sono iscritti.

8. Ai sensi dell'articolo 142 del RD 31 Agosto 1933, nr. 1592 recante norme in materia di divieto di contemporanea iscrizione, l'iscrizione e la frequenza alle attività formative dei Corsi Biennali sono incompatibili con la contemporanea iscrizione a qualunque corso accademico (Diploma Accademico Vecchio ordinamento, Diploma Accademico di Primo Livello e Diploma Accademico di Secondo Livello e Laure).

9. Al termine di ogni semestre si svolgono le prove di valutazione relative alle attività svolte. In ciascun anno lo specializzando dovrà sostenere le prove di valutazione previste dal suo piano individuale di studi entro l'appello invernale. Di norma, non più di una prova del primo anno potrà essere rinviata all'anno successivo.

10. Al termine del corso di studio, e dopo un esame di Stato è rilasciato un diploma di secondo livello che abilita all'insegnamento per le classi corrispondenti.

11. L'esame di Stato conclusivo ha valore di prova concorsuale ai fini dell'inserimento nelle graduatorie permanenti previste dall'art. 401 del D.L.vo 16/4/1994 e dal D.M. n.82 del 7.10.2004.

12. La prova d'esame consiste nella discussione di una tesi originale, redatta dal candidato, al quale viene attribuita una votazione espressa in trentesimi. Supera l'esame il candidato che raggiunge una votazione di almeno 18/30. Il voto complessivo di abilitazione è espresso in sessantesimi ed è dato dal voto di ammissione sommato al voto dell'esame finale.

13. Il diploma conseguito costituisce, ai sensi della vigente normativa, titolo di accesso all'insegnamento nella scuola secondaria.

14. I competenti organi collegiali dei Corsi Biennali approvano per ogni specializzando un piano di studio individuale, tenendo conto del suo precedente curriculum accademico e della classe o delle classi di abilitazione cui è interessato.

15. Su delibera dei competenti organi, potranno essere riconosciuti crediti o riduzioni della frequenza, per coloro che siano già in possesso di altre abilitazioni. Limitatamente al tirocinio, si potrà tenere conto di eventuali attività documentate di insegnamento secondario che possano motivare un'abbreviazione del tirocinio stesso.

16. La richiesta, motivata, di tali riconoscimenti deve essere avanzata per iscritto dall'interessato dopo l'immatricolazione.

17. Il piano di studio approvato, potrà essere successivamente variato dai competenti organi collegiali su domanda motivata dell'interessato.

18. Le varie attività didattiche saranno gestite dall'accademia e svolte sia al suo interno, che attraverso forme di convenzione, con le altre sedi Accademiche ed universitarie. I relativi orari verranno fissati nelle ore pomeridiane, tranne che per il tirocinio.

ARTICOLO 2

(Misura delle Tasse e dei Contributi)

1. La tassa annuale di iscrizione ai Corsi Biennali è di Euro 1014,93, di cui Euro 30,26 quale tassa di immatricolazione, Euro 72,67 quale tassa di iscrizione, Euro 62,00

quale tassa regionale per il diritto allo studio, Euro 850,00 quali contributi Accademici.

La tassa è pagata in due rate; la prima di Euro 500.00 all'atto dell'iscrizione; la seconda di Euro 514,93 entro il 10 maggio 2005 secondo le modalità indicate dalla segreteria studenti dell'Accademia.

2. Nel caso in cui gli immatricolandi abbiano presentato istanza di partecipazione al concorso bandito dall'E.R.S.U. (ex Opera Universitaria della Regione Siciliana) per l'assegnazione di Borse di Studio, gli stessi, al fine di poter ottenere l'esonero dalla tassa di immatricolazione (il cui pagamento viene differito al momento della pubblicazione della graduatoria del concorso), dovranno darne comunicazione nella domanda di immatricolazione, allegando copia della ricevuta di presentazione della domanda di partecipazione al suddetto concorso. Si specifica che l'eventuale esonero sarà applicato limitatamente alla tassa d'immatricolazione. Pertanto, all'atto della pubblicazione da parte dell'E.R.S.U. della graduatoria, mentre i vincitori e gli idonei vedranno perfezionarsi il loro diritto all'esonero dal pagamento della tassa di immatricolazione, gli esclusi dovranno provvedere tempestivamente al versamento della detta tassa secondo le modalità che saranno comunicate dalla Segreteria dell'Accademia.

ARTICOLO 3 **(Titoli di Ammissione)**

1. Costituiscono titolo di ammissione ai corsi le lauree e i diplomi che danno accesso alle classi di abilitazione comprese nell'indirizzo di cui all'art.1, con le specificazioni relative al curriculum e agli esami sostenuti previsti per l'accesso stesso dalla vigente normativa in materia. Indicazioni in tal senso sono reperibili sul sito internet del M.I.U.R. <http://www.istruzione.it/argomenti/concorsi/motore.htm>

2. Costituiscono altresì titolo di ammissione i titoli universitari e accademici conseguiti in un paese dell'Unione europea che diano accesso, nel paese stesso, alle attività di formazione degli insegnanti per l'area disciplinare corrispondente.

3. I titoli dovranno essere posseduti alla data di effettuazione della prima prova. La dichiarazione di conformità dei titoli ai requisiti è fatta sotto la responsabilità del candidato, salvo verifica da parte della segreteria, che potrà escludere dalle graduatorie anche a posteriori.

ARTICOLO 4 **(Numero dei Posti Disponibili)**

1. Il numero minimo di posti disponibili per l'anno accademico 2005/2006 è di 60 così come stabilito dal D.D. n. 359 del 9 novembre 2004 richiamato dall'art. 5 del

D.M. 456/2005. Pertanto, i posti disponibili sono ripartiti tra le seguenti classi di abilitazione:

	<i>Classe o Ambito</i>		n° posti disponibili
	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	
Arte e Disegno	7/A	Arte della fotografia e grafica pubblicitaria	10
Arte e Disegno	18/A	Discipline geometriche, architettoniche, arredamento e scenotecnica	10
	21/A	Discipline pittoriche	10
	22/A	Discipline plastiche	10
	25/A	Disegno e Storia dell'arte	10
	28/A	Educazione artistica	10

2. Per la valutazione del candidato la commissione giudicatrice dell'ammissione, nominata dal Direttore dell'Accademia ai sensi del successivo articolo 8, comma 1, si attiene ai seguenti criteri: cento punti per ciascuna classe di abilitazione, quaranta dei quali riservati alla prima prova, trenta punti per la valutazione dei titoli e trenta punti per la seconda prova;

i titoli valutabili ed i punteggi attribuibili sono i seguenti:

a) titoli di studio e di ricerca fino ad un massimo di 10 punti:

dottorato di ricerca	3 punti;
seconda laurea	2 punti;
diploma di specializzazione	2 punti;
altri titoli di studio e di ricerca (corso di perfezionamento, fino a 3 punti assegno di ricerca, borsa di studio post dottorato, borsa di studio);	

b) voto di laurea o di laurea specialistica di cui, rispettivamente, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 4, della legge 19 novembre 1990, n. 341 ed ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), del D.M. 3 novembre 1999, n. 509, prescritte per l'ammissione fino ad un massimo di 10 punti:

voto di laurea fino a 90/110	0 punti;
voto di laurea da 91 a 100/110	2 punti;
voto di laurea da 101 a 105/110	4 punti;
voto di laurea da 106 a 107/110	5 punti;
voto di laurea da 108/110	6 punti;
voto di laurea 109/110	7 punti;
voto di laurea 110/110	8 punti;
voto di laurea di 110 e lode/110	10 punti;

c) votazione media degli esami di profitto sostenuti per il conseguimento della laurea, secondo il seguente schema e fino ad un massimo di 10 punti:

voto medio minore o uguale a 21	0 punti;
voto medio maggiore di 21 e minore o uguale a 24	1 punto;
voto medio maggiore di 24 e minore o uguale a 27	2 punti;
voto medio maggiore di 27 e minore o uguale a 27,5	4 punti;
voto medio maggiore di 27,5 e minore o uguale a 28	6 punti;
voto medio maggiore di 28 e minore o uguale a 28,5	7 punti;
voto medio maggiore di 28,5 e minore o uguale a 29	8 punti;
voto medio maggiore di 29 e minore o uguale a 29,5	9 punti;
voto medio maggiore di 29,5 e minore o uguale a 30	10 punti;

d) voto di diploma delle Accademie di Belle Arti, degli Istituti superiori per le industrie artistiche (ISIA), degli Istituti superiori di educazione fisica prescritto per l'ammissione, nonché voto di laurea afferente alla classe 33 di cui al D.M. 4 agosto 2000, fino ad massimo di 10 punti:

voto di diploma fino al 90/110	0 punti;
voto di diploma da 91 a 100/110	2 punti;
voto di diploma da 101 a 105/110	4 punti;
voto di diploma da 106 a 107/110	5 punti;
voto di diploma da 108 a 110/110	6 punti;
voto di diploma di 109/110	7 punti;
voto di diploma di 110/110	8 punti;
voto di diploma di 110 e lode/110	10 punti;

e) votazione media degli esami di profitto sostenuti per il conseguimento del diploma o della laurea secondo il seguente schema e fino ad un massimo di 10 punti:

voto medio minore o uguale a 21	0 punti;
voto medio maggiore di 21 e minore o uguale a 24	1 punto;
voto medio maggiore di 24 e minore o uguale a 27	2 punti;
voto medio maggiore di 27 e minore o uguale a 27,5	4 punti;
voto medio maggiore di 27,5 e minore o uguale a 28	6 punti;
voto medio maggiore di 28 e minore o uguale a 28,5	7 punti;
voto medio maggiore di 28,5 e minore o uguale a 29	8 punti;
voto medio maggiore di 29 e minore o uguale a 29,5	9 punti;
voto medio maggiore di 29,5 e minore o uguale a 30	10 punti;

ARTICOLO 5

(Presentazione delle Domande alle Prove di Ammissione)

1. La domanda di ammissione alla preselezione va presentata per via telematica, compilando le apposite maschere accessibili via Internet al sito www.accademiadicatania.com da qualsiasi terminale. La domanda va inoltrata a partire dal 14 settembre 2005 e fino al 10 ottobre 2005, ore 12,00.

2. Per l'iscrizione al concorso di ammissione è richiesto il pagamento di un contributo di € 50.00 a titolo di rimborso spese, da versare presso una qualsiasi agenzia del CREDITO SICILIANO s.p.a. a valere sul conto di tesoreria intestato a: Accademia di Belle Arti di Catania; specificando nella causale la dizione: "Test Selezione Corsi Biennali 2005/2006".

3. Il contributo è indipendente dal numero di abilitazioni per cui si presenta la domanda.

4. Nella domanda andranno specificati, sotto la personale responsabilità del candidato:

- a. codice fiscale, cognome, nome, luogo e data di nascita;
- b. estremi del pagamento con l'indicazione del giorno del versamento, comprovato dal timbro apposto dalla Agenzia di Credito;
- c. laurea o diploma che dà titolo all'iscrizione, data e sede del suo conseguimento, votazione di laurea e media dei voti;
- d. titoli valutabili;
- e. classi di abilitazioni per le quali si formula la domanda;
- g. ogni altra informazione che si ritenga utile comunicare;
- h. informazioni da parte dei candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero;
- i. indirizzo, telefono ed eventuale e-mail per comunicazioni personali.

5. La conferma della domanda di iscrizione ha valore di autocertificazione ai sensi delle vigenti norme. La procedura d'iscrizione on-line si concluderà con la stampa di una copia della domanda che dovrà essere prodotta al personale dell'Accademia addetto al riconoscimento il giorno dello svolgimento della prima prova.

6. Copia della domanda, il cui fac-simile è allegato al presente bando, debitamente firmata e corredata da:

- certificato di laurea o di diploma, che potrà essere prodotto secondo quanto disposto dall'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, riportante la votazione finale e gli esami sostenuti con le relative votazioni (e, possibilmente, la media delle stesse);
- tutti gli altri titoli eventualmente richiesti per l'accesso alle classi di abilitazione per cui si è fatta domanda;
- fotocopia di un documento d'identità in corso di validità;

dovrà essere inviata mediante Raccomandata A.R. alla Segreteria Amministrativa, via del Bosco n. 34/A – 95125 Catania, indicando sulla busta la dizione "Concorso di ammissione ai Corsi Biennali Abilitanti 2005/2006", entro il 10/10/2005 (fa fede la data del timbro postale).

7. Non saranno considerate valide le domande inviate via fax o via e-mail.

8. Anche i cittadini comunitari, ovunque residenti, possono avvalersi della possibilità dell'autocertificazione. I cittadini extracomunitari, (legalmente soggiornanti in Italia) con permesso di soggiorno in Italia ai sensi dell'art. 26 della legge 30/7/2002 n. 189, possono ugualmente avvalersi dell'autocertificazione qualora la laurea sia stata conseguita presso una Università italiana o, nel caso in cui la laurea sia stata conseguita all'estero, siano in possesso della certificazione attestante il titolo conseguito e gli esami sostenuti munita di traduzione, legalizzazione e dichiarazione di valore da parte della Rappresentanza Diplomatica Italiana competente per territorio. Tale documentazione, se collocati in graduatoria utile, dovrà essere allegata alla domanda di immatricolazione ai Corsi Biennali.

9. Tali informazioni dovranno essere confermate al momento della presentazione della domanda di immatricolazione da parte dei candidati collocati in graduatoria utile.

ARTICOLO 6 **(Prove di Ammissione)**

1. Lo Svolgimento della prima prova scritta, per ciascuna classe, consistente nella valutazione delle risposte a cinquanta quesiti a risposta multipla, di cui una sola risposta esatta tra le cinque indicate. Dei suddetti cinquanta quesiti, venti si riferiscono all'indirizzo e trenta alla classe per la quale viene chiesta l'abilitazione. Il candidato può richiedere l'ammissione ad una o più classi di abilitazione.

2. Qualora vi siano candidati che risultino in posizione utile per l'ammissione in più graduatorie, è ammessa la possibilità di iscriversi ad una sola classe di concorso prescelta dal candidato.

3. Per lo svolgimento di tale prova è assegnato un tempo di quaranta minuti per la soluzione dei predetti venti quesiti e un tempo di sessanta minuti per la soluzione dei trenta quesiti relativi ad ogni classe per cui viene richiesta l'abilitazione. A tale prova scritta sono riservati quaranta dei cento punti a disposizione della Commissione Giudicatrice dell'Ammissione per ogni classe di abilitazione.

4. Per ogni classe di abilitazione è ammesso alla seconda prova un numero di candidati pari 25 sulla base della graduatoria della prima prova. Tali graduatorie saranno affisse all'albo della Segreteria Studenti Via Reclusorio del Lume – Catania - e pubblicate entro il termine di cinque giorni a partire dalla data di svolgimento delle prove sul sito internet dell'Accademia <http://www.accademiadicatania.com> con valore di notifica. Non saranno date informazioni telefoniche sulle graduatorie.

5. Della data e del luogo dove si svolgerà la seconda prova sarà data comunicazione almeno 10 giorni prima mediante affissione di apposito avviso all'albo dell'Accademia e tramite il sito internet.

6. Lo svolgimento della una seconda prova, consistente in un elaborato grafico su un tema proposto dalla commissione, e in un colloquio sulla classe di concorso prescelta. Il candidato dovrà dimostrare di possedere una buona conoscenza dei linguaggi e delle materie dell'arte, ed una capacità progettuale ideativa, grafica, espressiva e comunicativa.

7. La graduatoria degli ammessi ai Corsi Biennali per ogni classe di abilitazione è compilata sommando i punteggi riportati dai candidati nella prova scritta (fino a 40 punti), nella valutazione dei titoli (fino a 30 punti) e nella seconda prova (fino a 30 punti).

8. Entro cinque giorni dalla data di pubblicazione, i candidati potranno proporre eventuali reclami avverso le graduatorie; i reclami, da presentare alla Segreteria dell'Accademia entro il suddetto termine, negli orari di apertura dello sportello al pubblico, devono essere diretti al Presidente della Commissione Giudicatrice, che si pronuncerà decidendo in merito nei successivi cinque giorni. Se il giorno di scadenza della presentazione del reclamo coincide con un giorno di chiusura dello sportello al pubblico, tale termine s'intende differito al primo giorno utile successivo. Ai sensi dell'art. 2, comma 9, della Legge 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidati ottengono lo stesso punteggio che li posizionerebbe all'ultimo posto utile della graduatoria, sarà preferito il candidato con età anagrafica minore.

9. Sono ammessi ai Corsi Biennali per ogni classe di abilitazione i candidati che risultino utilmente collocati nella graduatoria finale formulata dalla Commissione e ottenuta dalla somma dei punteggi riportati dai candidati nella prova scritta, nella valutazione dei titoli e nella seconda prova. Tali graduatorie saranno affisse all'albo della Segreteria Studenti Via Reclusorio del Lume Catania e pubblicate sul sito internet dell'Accademia <http://www.accademiadicatania.com> con valore di notifica. Non saranno date informazioni telefoniche sulle graduatorie.

10. La prima prova si svolgerà il **18 ottobre 2005**.

ARTICOLO 7 **(Commissioni Giudicatrici degli Esami Finali)**

1. Le commissioni giudicatrici per l'esame finale sono composte dal Direttore dell'Accademia, con funzioni di presidente, da due docenti del corso, di cui uno delle discipline delle aree artistiche e l'altro dell'area pedagogica, da un docente dell'istruzione scolastica di discipline della classe di riferimento, designato dal Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale e da un rappresentante del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca.

2. Per quanto attiene l'ordinamento curriculare dei corsi, la durata degli studi, le modalità di svolgimento degli esami finali, si fa rinvio al D.M. n. 82 del 7 ottobre 2004.

ARTICOLO 8

(Commissione Giudicatrice degli Esami di Ammissione)

1. Con provvedimento del Direttore dell'Accademia sarà costituita la commissione giudicatrice degli esami di ammissione, composta dal Direttore medesimo in qualità di presidente e da tanti componenti quanti sono le classi di abilitazione da attivare.

2. Limitatamente allo svolgimento e alla valutazione della seconda prova la commissione di cui al comma precedente è articolata in sei sotto-commissioni integrate da almeno due membri appartenenti all'area culturale delle diverse classi di abilitazione.

3. Con provvedimento del Direttore dell'Accademia sarà individuato, inoltre, il responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/90.

ARTICOLO 9

(Modalità di espletamento delle prove di ammissione)

1. Almeno cinque giorni prima della data della prima prova sarà possibile conoscere sul sito o all'albo dell'Accademia il luogo in cui il candidato dovrà sostenere il test. All'atto del riconoscimento il candidato, per accedere all'aula, dovrà presentare alla Commissione quanto di seguito riportato:

- a) un documento di identità valido;
- b) copia del codice fiscale;
- c) stampa del modello di domanda compilato on line;
- e) ricevuta del versamento di € 50,00 di cui all'articolo 5, comma 2, del presente bando.

2. Durante lo svolgimento delle prove è fatto divieto ai candidati di uscire dall'aula.

3. I candidati non possono utilizzare appunti manoscritti, testi di qualunque specie e telefoni cellulari. Il concorrente che contravverrà alle sopraccitate disposizioni o abbia copiato in tutto o in parte la prova è escluso dal concorso.

4. La commissione e il personale addetto alla vigilanza curano l'osservanza delle disposizioni stesse e hanno la facoltà di adottare i provvedimenti necessari.

5. Per quanto non previsto dal presente bando si applicano le disposizioni dei concorsi pubblici.

ARTICOLO 10 **(Domanda di Immatricolazione)**

1. La domanda di immatricolazione ai Corsi Biennali, redatta in carta libera su apposito modulo predisposto dall'Accademia di Belle Arti e disponibile presso la Segreteria Didattica, deve essere presentata sotto pena di decadenza, entro i 15 giorni successivi alla data di affissione delle graduatorie finali del concorso, alla stessa Segreteria Didattica.
2. Alla domanda di immatricolazione vanno allegare la ricevuta del versamento della prima rata delle tasse e contributi di Euro 500,00 e una foto formato tessera.
3. I candidati ammessi che non avranno regolarizzato entro i termini stabiliti la loro posizione amministrativa con la presentazione della domanda di immatricolazione saranno ritenuti rinunciatari.
4. I candidati la cui certificazione risultasse difforme da quanto autodichiarato saranno esclusi dalla graduatoria e denunciati d'ufficio all'Autorità Giudiziaria.

ARTICOLO 11 **(Programmi delle Prove d'Ammissione)**

1. I quesiti vertono sui programmi fissati dal decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 11 agosto 1998, n.357, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 18.11.98, n.270, che l'Accademia affigge al proprio albo, nonché su argomenti atti a verificare la predisposizione dei candidati alle discipline oggetto dei Corsi Biennali, discipline il cui elenco viene di seguito specificato:
Indirizzo dell'arte e del disegno
Classe 07/A (Arte della fotografia)
Classe 18/A (Discipline geometriche, architettoniche, arredamento e scenotecnica)
Classe 21/A (Discipline pittoriche)
Classe 22/A (Discipline plastiche)
Classe 25/A (Disegno e storia dell'arte)
Classe 28/A (Educazione artistica)
2. I quesiti a risposta multipla comprenderanno un gruppo di quesiti (20) comuni alle classi di abilitazione e un gruppo di quesiti (30) specifico per ciascuna delle classi di abilitazione.
3. Il primo gruppo di quesiti (20 comuni), atti a verificare la predisposizione dei candidati alle problematiche comuni alle discipline dell'Indirizzo, comprenderà argomenti di storia dell'arte, storia dell'architettura, teoria e storia dei metodi della rappresentazione, storia delle tecniche artistiche e costruttive, aspetti percettivi, comunicativi e delle tecniche espressive e dei materiali dell'arte.

4. Il secondo gruppo di quesiti (30 specifici) per ciascuna delle classi di abilitazione sono così articolati:

- a) per classe 07/A riguarderanno la storia della fotografia e della grafica nonché le loro problematiche teoriche e le modalità tecniche, grafiche e della comunicazione visiva a loro connesse;
- b) per la classe 18/A riguarderanno geometria descrittiva, storia della scenografia ed elementi della progettazione architettonica;
- c) per la classe 25/A verteranno su tematiche della rappresentazione e della storia dell'arte e dell'architettura;
- d) per la classe 28/A riguarderanno tematiche relative alla storia dell'arte, alla grammatica del linguaggio visuale e alle tecniche grafico-espressive;
- e) per le classi 21/A e 22/A verteranno sulla storia dell'arte, sugli aspetti relativi al linguaggio della comunicazione visiva e alle tecniche pittoriche e plastiche.

5. La seconda prova grafica con eventuale richiesta di commenti scritti per ciascuna classe di abilitazione sarà così articolata:

CLASSE 7/A (Arte della fotografia e grafica pubblicitaria)

La seconda prova si articola in due fasi: una prova scritto-grafica ed un colloquio.

La prova scritto-grafica consiste nella realizzazione di un elaborato grafico a partire dal quale risulti possibile evincere la padronanza da parte del candidato delle cognizioni essenziali dell'Arte della Fotografia e della Grafica Pubblicitaria.

Nello sviluppo del progetto il candidato dovrà, inoltre, mettere in evidenza i più rilevanti aspetti metodologico-progettuali, motivando le proprie scelte anche attraverso il riferimento alle tematiche caratterizzanti i principali movimenti artistico-culturali nel loro rapporto con i prodotti delle Arti Applicate (Arte della Fotografia, Arte della Grafica Pubblicitaria).

Il candidato è libero di utilizzare le strumentazioni e le tecniche che ritiene più idonee alla realizzazione dell'elaborato in base alle proprie attitudini e alle proprie competenze.

La prova orale verterà sull'analisi critica dell'elaborato: a partire da tale disamina verranno affrontati gli aspetti teorici e tecnici riguardanti gli ambiti disciplinari oggetto della classe di concorso.

CLASSE 18/A (Discipline Geometriche, Architettoniche, Arredamento e Scenotecnica)

La seconda prova si articola in due fasi:

una prova scrittografica ed un colloquio.

La prova scrittografica consiste nella redazione di un elaborato grafico inerente le problematiche tecniche, metodologiche e di rappresentazione di temi di progettazione.

Progettazione architettonica, di interni, rilievo, lavorazione artistica del legno e del mobile.

Il candidato nell'elaborare la prova dovrà documentare le singole fasi del progetto con l'applicazione di adeguati metodi di visualizzazione e di rappresentazione grafica, geometrica e cromatica.

La prova orale verterà sull'analisi critica dell'elaborato: a partire da tale disamina verranno affrontati gli aspetti teorici e tecnici riguardanti gli ambiti disciplinari oggetto della classe di concorso.

CLASSE 21/A (Discipline Pittoriche)

La seconda prova si articola in due fasi: una grafico-pittorica ed un colloquio attinente la prova grafica svolta, mirante a chiarire le motivazioni culturali, stilistiche, storico critiche e tecniche del candidato.

Al colloquio il candidato, oltre ad effettuare l'analisi critica dell'elaborato, dovrà mostrare di possedere una buona conoscenza delle tecniche e dei fenomeni artistici e culturali inerenti alla disciplina.

Classe 22/A (Discipline Plastiche)

La seconda prova viene articolata in due fasi: una prova scritto-grafica ed un colloquio.

La prova scritto-grafica consiste nella realizzazione di un elaborato grafico che specifichi, attraverso una adeguata metodologia, la tecnica di rappresentazione plastica.

Il candidato è libero di utilizzare la strumentazione e le tecniche che ritiene più idonee alla realizzazione dell'elaborato, in base alle proprie attitudini e alle proprie competenze.

Al colloquio il candidato, oltre ad effettuare l'analisi critica dell'elaborato, dovrà mostrare di possedere una buona conoscenza delle tecniche e dei fenomeni artistici e culturali inerenti alla disciplina.

CLASSE 25/A (Disegno e Storia dell'Arte)

La seconda prova si articola in due fasi:

nella prima attraverso le tecniche della rappresentazione grafica il candidato sarà invitato ad eseguire l'analisi strutturale e compositiva di una forma geometrica tridimensionale. Il candidato dovrà sviluppare l'elaborato, anche a mano libera, facendo ricorso a schizzi e grafici. Verranno richieste le proiezioni ortogonali ed al fine della rappresentazione nello spazio una veduta assonometria e/o prospettica.

nella seconda prova si prevede un colloquio attinente la prova bidimensionale svolta avente come fine la chiarificazione delle sue implicazioni tecnico stilistiche, culturali e critiche, privilegiando la ricerca di collegamenti con le tradizioni culturali esistenti.

Classe 28/A (Educazione Artistica)

La seconda prova si articola in due fasi miranti a verificare le attitudini artistiche e storico critiche dei candidati.

La prima prova consisterà in un elaborato bidimensionale a tecnica libera corredato da una breve relazione su tema scelto da una terna proposta dalla commissione.

La seconda prova prevede un colloquio attinente la prova bidimensionale svolta avente come fine la chiarificazione delle sue implicazioni tecnico stilistiche, culturali e critiche, privilegiando la ricerca di collegamenti con le tradizioni culturali esistenti.

6. Sono escluse le materie di carattere pedagogico.

7. Si veda per maggiori informazioni il sito del M.I.U.R.:
<http://www.istruzione.it/argomenti/concorsi/motore.htm>

8. I candidati muniti di lauree che non prevedono competenze grafiche saranno immatricolati con un debito che potranno colmare frequentando e sostenendo gli esami dei corsi che verranno indicati dal Consiglio di Indirizzo.

CATANIA, 14 settembre 2005

Prot.n. 3433/D.02.B

IL DIRETTORE
(Prof. Vincenzo Indaco)
(F.to Prof. Vincenzo Indaco)